

materiali vari e relative spese di spedizione): lire 400 milioni;

-cap.2555 (Spese per organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali): lire 60 milioni;

- cap.2564 (Spese per l'insegnamento della lingua e della cultura italiane a stranieri da parte di istituzioni italiane e straniere, e corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana): lire 900 milioni;

- cap. 2652 (Assegni e sussidi agli Istituti Italiani di Cultura all'estero): lire 1.255 milioni;

-cap.2654 (Borse di studio): lire 300 milioni;

-cap.2686 (Contributi per l'attuazione di manifestazioni socio-culturali degli scambi giovanili): lire 100 milioni;

-cap.2689 (Contributi per incentivare progetti di ricerca di base e tecnologica): lire 850 milioni;

-cap.2690 (Contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione e il funzionamento di cattedre di lingua italiana): lire 700 milioni;

-cap.2691 (Contributi ad enti e associazioni per l'organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per docenti di lingua italiana operanti nelle università e scuole straniere): lire 500 milioni.

-cap.8001 (Acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili da destinare a sedi di Istituti di Cultura e di scuole italiane all'estero): lire 1.100 milioni;

IMPIEGHI DELLE RISORSE

A) Assegni e sussidi agli Istituti Italiani di Cultura all'Estero (Cap.2652 -Art.7, comma 4, Legge 401/90).

Nell'esercizio finanziario 1995 le competenze di questo capitolo sono state elevate a 18 miliardi di lire.

Di tale cifra, le spese di affitto e funzionamento delle sedi ammontano a circa 12 miliardi, mentre la cifra destinata alle attività culturali è notevolmente aumentata,

ammontando a quattro miliardi, consentendo la realizzazione di circa sei mila iniziative il cui livello è stato accuratamente valutato in base a specifici parametri predisposti dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali.

Con l'accresciuta disponibilità finanziaria sul cap.2652 per l'esercizio 1995, è stato inoltre possibile procedere ad interventi di carattere straordinario altrimenti non attuabili, considerate le decurtazioni effettuate su altri capitoli di bilancio interessati alla gestione ed attività degli Istituti.

B) Spese per l'acquisto di macchinari, apparecchi e strumenti scientifici, libri e materiali vari e relative spese di manutenzione e spedizione, nonché attrezzature ed arredamenti occorrenti per il funzionamento degli uffici preposti alle stesse (Cap.2553 -art.10 L. 401/90).

Su una disponibilità di Lire 1.195.089.000, Lire 658.870.730 sono state destinate alla fornitura agli Istituti di Cultura di attrezzature - in particolare informatiche e audiovisive - per completare l'informatizzazione degli stessi, mentre Lire 536.218.270 sono state destinate alle scuole statali italiane all'estero nonché agli uffici scolastici (direzioni didattiche, presidenze, ispettorati tecnici di cui alla Legge 153/71) per la fornitura di materiale didattico, attrezzature informatiche e arredamenti.

C) Spese per l'insegnamento della lingua e della cultura italiane a stranieri da parte di istituzioni italiane e straniere, e corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana (Cap.2564 -art.20 L. 401/90).

Nel 1995 si è avuta sul capitolo 2564 una disponibilità di 1.365,5 milioni interamente spesi. Su tale capitolo sono gravate le spese relative all'invio di libri, riviste e materiale didattico audiovisivo a scuole bilingui, Istituti di Cultura, lettori e istituzioni culturali straniere. Si è fatto inoltre ricorso alle disponibilità del capitolo 2564 per finanziare i corsi di

aggiornamento organizzati in Croazia e Slovenia per docenti locali di lingua italiana.

D) Borse di studio (Cap.2654 -art.20 Legge 401/90).

La dotazione finanziaria, che per il 1995 è stata di lire 5.700 milioni, è stata utilizzata a favore dei borsisti stranieri che hanno privilegiato lo studio della lingua e della cultura italiana. Sono state erogate complessivamente 4.145 mensilità di borse.

E) Contributi per l'attuazione di manifestazioni socio-culturali degli scambi giovanili (Cap.2686 -art.20 Legge 401/90).

Nell'ambito del capitolo sono stati utilizzati i fondi integrativi della legge 401/90, per un ammontare di Lire 115.800.000, per la concessione di contributi ad associazioni ed enti regionali organizzatori di 8 corsi di lingua e cultura italiana per animatori socio-culturali stranieri.

F) Contributi per incentivare progetti di ricerca di base e tecnologica (Cap. 2689 -Art.20, comma 3, L. 401/90).

I fondi presenti sul Cap. 2689, ammontanti a Lit. 700 milioni per il 1994, sono stati utilizzati per concedere contributi a consuntivo ad Enti ed Istituzioni di ricerca; in particolare, per favorire l'organizzazione e lo svolgimento in Italia di corsi di formazione ed aggiornamento per ricercatori e tecnici provenienti da Paesi con i quali sono in corso protocolli bilaterali di cooperazione scientifica (tra questi, si possono segnalare quelli rivolti a ricercatori ed amministratori dei Paesi dell'Est europeo).

E' stato inoltre finanziato un progetto di collaborazione di particolare importanza con l'Università del Mediterraneo.

G) (Spese per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali): lire 1.653 milioni (Cap.2555).

Tali risorse aggiuntive sono state utilizzate per finanziare i seguenti eventi culturali:

a) Argentina- Buenos Aires -Rassegna "La memoria del Futuro", aprile-dicembre 1995;

b) Stati Uniti - New York - Rassegna "La creativita' e il genio" in occasione delle Celebrazioni di F.T. Marinetti, delle Celebrazioni Marconiane e delle Celebrazioni per il Centenario del Cinema, aprile-dicembre 1995;

c) Francia - Parigi - Rassegna "Omaggio a Marinetti", dicembre 1995 - gennaio 1996.

Sono stati inoltre integralmente rispettati gli impegni previsti dai Programmi Esecutivi dei Protocolli Culturali:

Giappone - Mostra "Il Giappone prima dell'Occidente", novembre 1995 - gennaio 1996;

Israele - Mostra "Le antichita' giudaiche a Roma", dicembre 1994 - giugno 1995;

Belgio - Mostra "Piet Mondrian" ottobre - dicembre 1995.

Vi e' stata inoltre un'importante partecipazione italiana nel quadro del "XI Engineering Trade Fair" (New Delhi, 12-19 febbraio 1995) che ha visto l'Italia come "partner country" e nel corso della quale e' stato presentato un vasto programma multidisciplinare inaugurato alla presenza del Presidente della Repubblica italiana.

Sono stati presentati:

1) Rassegna cinematografica "Tutto Fellini";

2) Concerti de " I Solisti Veneti";

3) Mostra "Gli Ori d'Italia";

4) Mostra "Il genio di Leonardo da Vinci";

5) Mostra "L'antica Roma e l'India";

6) Mostra "Le scale dello spazio: Architettura italiana contemporanea";

7) Mostra "Guglielmo Marconi e l'invenzione della Radio".

H) (Acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili da destinare a sedi di Istituti di Cultura e di scuole italiane all'estero): cap.8001- Art.21 Legge 401/90.

La disponibilità del suddetto capitolo per il 1995, pari a L.1.066.075.400, è stata utilizzata per lavori negli Istituti di Atene e Budapest. Nel mese di novembre è stata aggiunta una disponibilità di L. 3.283 milioni, per la quale si è chiesta la conservazione anche per l'esercizio finanziario seguente.

I) (Contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana o per il conferimento di borse di studio e viaggi di perfezionamento a chi abbia frequentato con profitto corsi di lingua e cultura italiane): lire 700 milioni (Cap.2690, art.20, comma 2, lettera a, Legge 401/90).

Su tale capitolo, i contributi che hanno interessato le Università (per lire 591.300.000) sono stati concessi ai seguenti Paesi: Australia, Camerun, Canada, Cina, Filippine, Finlandia, Germania, Giordania, Grecia, India, Indonesia, Irlanda, Islanda, Libano, Marocco, Messico, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Repubblica Sudafricana, Siria, Spagna, Turchia, Ungheria, Uruguay.

I contributi che hanno interessato istituzioni scolastiche (per 120 milioni di lire) sono stati effettuati nei seguenti Paesi: Albania, Argentina, Bulgaria, Egitto, Germania, Grecia, Olanda, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ungheria.

L) (Contributi ad enti ed associazioni per l'organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento, e perfezionamento per docenti di lingua italiana operanti nelle Università e nelle scuole straniere o presso le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero): lire 700 milioni (Cap.2691, art. 20, comma 2, lettera b, Legge 401/90).

Su tale capitolo, sono stati impegnati 499 milioni e 920 mila lire. Gli interventi formativi hanno interessato i seguenti Paesi: Albania, Australia, Brasile, Bulgaria, Canada, Croazia, El Salvador, Eritrea, Estonia, Etiopia, Francia, Irlanda, Libano, Marocco, Nepal, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Thailandia, Turchia, Ucraina.

PAGINA BIANCA



Ministero degli Affari Esteri

**RAPPORTO PER L'ANNO 1995 DELLA COMMISSIONE
NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ITALIANA
ALL'ESTERO**

La Commissione Nazionale esprime il suo più vivo apprezzamento per il rilancio delle attività della Direzione delle Relazioni Culturali perseguito, nel pieno rispetto e nella applicazione effettiva della legge 22 dicembre 1990 n.401, dal suo attuale responsabile.

L'innovazione posta in essere dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali nell'ambito delle sue competenze e limitatamente a quanto disposto dalla citata Legge 401/90 si esplica, in primo luogo, in un'accurata fase istruttoria delle proposte culturali provenienti da enti e istituzioni pubblici e privati e, in secondo luogo, nella rigorosa gestione di quelle che, suffragate dal parere favorevole della Commissione Nazionale, possono trovare un adeguato riscontro all'estero.

La Commissione Nazionale si articola in due gruppi di lavoro (della programmazione e della promozione culturale) e affida - secondo quanto previsto dal suo Regolamento - alla responsabile iniziativa dei presidenti dei gruppi di lavoro di individuare in termini di immediatezza quelle personalità del mondo culturale il cui contributo possa costituire un indispensabile sussidio cognitivo per la Commissione Nazionale nel suo insieme e, conseguentemente, per l'esito dei programmi che enti e istituzioni, pubblici

e privati, isolatamente o di concerto, aspirano a proporre all'attenzione del pubblico straniero.

In conformità con quanto previsto dalla lettera a) del punto 2 dell'articolo 4 della citata Legge 401/90, la Commissione Nazionale, nell'espletamento delle sue funzioni dichiarative rispetto alla consistenza culturale delle proposte provenienti da associazioni, fondazioni e privati ai sensi del comma 1 dell'articolo 6, si attiene al principio di armonizzazione delle stesse con gli obiettivi programmatici predisposti in materia culturale dal Ministero degli Affari Esteri, dalle altre Amministrazioni dello Stato, dalle Regioni e dagli enti e dalle istituzioni pubblici, come previsto dalla lettera b) del punto 2 dell'articolo 4 della citata Legge 401/90: un metodo procedurale che consente di formulare la proposta degli indirizzi generali per la promozione e la diffusione della cultura e della lingua italiana e per lo sviluppo della cooperazione culturale internazionale.

La Commissione Nazionale infatti si interroga annualmente sulle priorità e le metodologie da adottare per renderle esigibili all'estero, tenuto conto anche di quanto la rete degli Istituti Italiani di Cultura è in grado di valutare circa il riscontro che le stesse possono avere nei circuiti geografici e culturali presso i quali è accreditata. In questo senso trova logica applicazione quanto previsto dalla lettera d) dello stesso punto 2 della citata Legge 401/90.

L'ulteriore approfondimento delle aspettative che si manifestino in determinate aree geografiche, in particolare quelle caratterizzate da una forte presenza delle comunità italiane, consente alla Commissione Nazionale di formulare proposte di iniziative per settori specifici che possono essere realizzate dalle istituzioni pubbliche e da privati su istanza delle Amministrazioni

rappresentate nella Commissione Nazionale, in primo luogo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In questo quadro di considerazioni, la Commissione Nazionale indica rispettivamente per il 1996 e il 1997 due percorsi programmatici: quelli relativi all'area del Mediterraneo e quelli relativi all'Europa continentale, per i quali peraltro ha già avviato una concreta collaborazione con le strutture preposte alla loro realizzazione.

Al fine di consentire la completa attivazione della Commissione Nazionale mediante il coordinamento a cura del Vice Presidente e dei presidenti dei due gruppi di lavoro, si rende indispensabile assegnarle un' adeguata sistemazione logistica, dotata delle apparecchiature necessarie per una autonoma esplicazione dei servizi. Tale necessità è resa sempre più palese se si considera che l'impegno dei membri della Commissione è parte integrante, anche sotto il profilo economico, degli adempimenti di istituto delle rispettive Amministrazioni di provenienza.

Soltanto un coerente rapporto di interazione dell'attività disquisitiva svolta informalmente fra i componenti la Commissione Nazionale e l'attività deliberativa della stessa Commissione può conferire definitivamente alla legge di trovare pratica attuazione e consentire alle Autorità di Governo di considerare i suoi effetti con cognizione di causa, anche in vista di eventuali interventi correttivi o di modifica.

In sintesi, la Commissione Nazionale, per quanto attiene alle iniziative delineate dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali in ordine ai programmi da realizzarsi nel corso del semestre (1° gennaio - 30 giugno 1996) della presidenza italiana dell'Unione Europea, ha collaborato con l'Università di Palermo, il Comune di Palermo e la

Fondazione del Banco di Sicilia alla preparazione del convegno internazionale da tenersi a Palermo nel mese di giugno 1996 dal titolo: "Le frontiere culturali dell'Europa". Al predetto convegno, che sarà preceduto da un seminario, da tenersi sempre a Palermo nel prossimo mese di febbraio - aprile, interverranno gli esponenti più qualificati della cultura dei quindici paesi membri dell'Unione Europea per affrontare in forma disquisitiva e interdisciplinare la problematica dell'Europa nella sua dimensione strutturale.

La Commissione Nazionale ha partecipato pertanto alle fasi preparatorie della conferenza periodica dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura dell'area mediterranea, promossa dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei, l'Università del Mediterraneo e la Società Dante Alighieri.

La Commissione Nazionale ha inoltre collaborato alla elaborazione di un convegno internazionale sul tema: "Le città d'arte europee", da inserire nelle iniziative del semestre della presidenza italiana dell'Unione Europea e da tenersi a Napoli, con il concorso della Civica Amministrazione, dell'Istituto Italiano di Studi Storici, dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici e dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.

La Commissione ha partecipato alla riunione indetta dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali sul tema dell'editoria e della diffusione della traduzione del libro italiano all'estero nell'ambito di un progetto che mira al potenziamento della lingua e della cultura italiana nel concerto delle lingue e delle culture più accreditate nella società contemporanea.

La Commissione Nazionale ha altresì partecipato alle

riunioni indette dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali con i responsabili delle Regioni d'Italia nell'intento di collaborare al buon esito delle iniziative promosse dalla stessa Direzione Generale e intese a dare rilievo alle caratteristiche storiche, artistiche, urbanistiche e imprenditoriali delle varie aree del Paese.

Tale iniziativa è peraltro coerente con le aspettative delle comunità italiane operanti all'estero, che manifestano un particolare interesse a rinvenire nelle rappresentazioni evocative delle loro regioni d'origine la propulsione verso gli aspetti più edificanti del rinnovamento e dell'operosità contemporanei.

In questo quadro si inserisce il concorso della Commissione Nazionale alla riuscita del convegno, che dovrà tenersi a Firenze nel corso del 1996, sul tema: "Scuola, lingua, cultura", predisposto dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero.

La Commissione Nazionale annette particolare importanza all'azione intrapresa dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali, d'intesa e in collaborazione con la Società Dante Alighieri, in favore della diffusione della lingua italiana, sia per quanto attiene le moderne metodologie glottodidattiche, sia per quanto riguarda il riferimento alla lettura e all'interpretazione dei testi umanistici e scientifici di particolare rilevanza sul piano esegetico e cognitivo.

La Commissione Nazionale collabora alla elaborazione di una mostra, ideata e diretta dalla Società Dante Alighieri, sul percorso storico della lingua italiana, dalle origini del volgare all'attualità, corredata, oltre che dai classici italiani e dalle traduzioni degli stessi nelle varie lingue, da un apparato iconografico che renda più efficace la rappresentazione di codici e di

manoscritti rari. La mostra, che sarà aperta al pubblico italiano con ogni probabilità nel corso del 1996, potrà essere presentata all'estero con il complemento di seminari e conferenze.

La Commissione Nazionale ha infine provveduto a esprimere il proprio parere sui titoli culturali dei candidati alla direzione dell'Istituto Italiano di Cultura di Nuova York e dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra, predisposti dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali.